



CAPITOLATO TECNICO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDDI, SNACK MEDIANTE L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (VENDING MACHINE) DA COLLOCARSI PRESSO COMPENSORI GTT

SERVIZIO DI EROGAZIONE BEVANDE E SNACK NEI COMPENSORI GTT (N.85 DISTRIBUTORI)

GENNAIO 2020

INDICE

PARTE I - CONDIZIONI GENERALI

- ART. 1. Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili**
- ART. 2. Referenti**
- ART. 3. Oggetto**
- ART. 4. Durata**
- ART. 5. Oneri del concessionario**
- ART. 6. Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale, da osservare nell'esecuzione del contratto**
- ART. 7. Oneri del concedente**
- ART. 8. Verifiche e collaudi**
- ART. 9. Penali**
- ART. 10. Risoluzione del contratto**
- ART. 11. Recesso**
- ART. 12. Subappalto**
- ART. 13. Fallimento del concessionario**
- ART. 14. Allegati:**
 - ALL. 1 Siti GTT
 - ALL. 2 Tipologie distributori automatici
 - ALL. 3 Modulo ricavi per distributore automatico

ART. 1 Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

1.1 Definizioni:

- **GTT:** concedente
- **I.A.:** impresa aggiudicataria della concessione
- **le parti:** GTT e I.A.
- **RUP:** responsabile unico del procedimento di GTT
- **DEC:** direttore dell'esecuzione del contratto di GTT
- **RGC:** responsabile generale del contratto della I.A., che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP e DEC
- **Norma EN 50597/2015:** metodo di calcolo ufficiale utilizzato dai produttori di distributori automatici refrigerati per la misurazione dei consumi energetici
- **BF:** bevande fredde
- **BFS:** bevande fredde/snack
- **BC:** bevande calde

E' definito "concessione di servizi" un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una stazione appaltante affida ad un operatore economico la gestione di un servizio, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi.

Il presente Capitolato GTT intende promuovere un miglioramento in termini di sostenibilità ambientale del servizio di distribuzione automatica (vending machine) e pertanto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 luglio 2011, relativo a "Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011), e della Direttiva UE 2019/904 del 5 giugno 2019 (plastic free), in quanto compatibili.

- 1.2** L'interpretazione delle clausole del presente Capitolato, così come delle clausole contrattuali, deve essere effettuata tenuto conto delle finalità del contratto di concessione; trovano applicazione gli artt. 1362 e ss c.c. In caso di contrasto tra norme contenute nel presente capitolato e allegati, prevale l'interpretazione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato ed al migliore raggiungimento del risultato secondo criteri di buona fede e ragionevolezza.
- 1.3** Trattandosi di un contratto di prestazione non strettamente funzionale al servizio di TPL le norme del D.LGS. N.50/2016 si applicano solo laddove espressamente richiamato.

ART. 2 Referenti

- 2.1** Il RUP è il dr. Gian Paolo Giugliano; alla sottoscrizione del contratto saranno comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e pec.
- 2.2** Contestualmente saranno comunicati al RGC nominativo e recapiti del DEC e degli eventuali assistenti.
- 2.3** Alla sottoscrizione del contratto il concessionario dovrà comunicare al RUP nominativo e recapiti telefonici, e-mail e pec del RGC e dei suoi eventuali assistenti e domicilio eletto ai fini del contratto.
- 2.4** Le parti sono tenute a comunicare tempestivamente ogni variazione.

ART. 3 Oggetto

3.1 Descrizione del servizio

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande e snack mediante l'installazione e la gestione (manutenzione e rifornimento) di n.85 distributori automatici come di seguito dettagliato: (allegato 1):

- **N. 48** distributori di bevande fredde/snack (BF - BFS);
- **N. 37** distributori di bevande calde (BC).

La concessione è costituita dal servizio gestione dei seguenti erogatori compresa l'installazione, la manutenzione e il rifornimento:

- **tipologia BC:** distributore automatico di bevande calde allacciato alla rete idrica;
- **tipologia BF/BFS:** distributore automatico con vetrina di bevande fredde e/o alimenti con sistema di refrigerazione.

Nel citato allegato 1 sono indicate le singole sedi con relativa tipologia dei distributori da installare, all'avvio della concessione, a cura dell'aggiudicatario.

Il numero, la tipologia e la dislocazione dei distributori potrà variare durante l'esecuzione della concessione, senza che nulla possa pretendere in proposito il concessionario; allo stesso tempo GTT non garantisce un quantitativo minimo di consumi per ogni distributore.

Nell'esecuzione del contratto il concessionario dovrà rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabili dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi.

Prezzi e modalità di pagamento

- **PREZZI**

I prezzi di vendita dei prodotti non sono soggetti a vincoli.

.

- **PAGAMENTI**

I distributori dovranno funzionare sia con moneta (erogare il resto in moneta e segnalare chiaramente l'eventuale assenza di moneta per il resto) sia con sistema di rilevazione elettronica ricaricabile. Si precisa che le chiavette/tessere magnetiche dovranno essere erogate e gestite dal Concessionario, con le modalità che saranno successivamente concordate con GTT.

La chiave/tessera elettronica dovrà essere di ultima generazione, di ridotte dimensioni, affidabile, con possibilità di incrementare il credito con una qualsiasi somma di denaro mediante gettoniera, abilitata sia all'introduzione delle monete che delle carte, posta sui distributori automatici. Gli strumenti elettronici di pagamento dovranno essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con sistema unico, accettare qualsiasi tipo di moneta/banconota (minimo € 0,05) ed essere dotati di funzionalità rendiresto nonché di un sistema di comunicazione in caso di mancata restituzione del resto e/o di mancata erogazione del prodotto selezionato da parte dell'utente (es. numero verde).

Il concessionario è tenuto a rimborsare gli utenti in caso di mancata erogazione e/o mal funzionamento dei distributori.

3.2 Caratteristiche tecniche dei distributori

Il Concessionario ha facoltà di scegliere marca e modello dei distributori automatici per le tipologie richieste dal presente Capitolato, fermo restando i requisiti minimi richiesti di seguito indicati.

I distributori dovranno essere nuovi o in perfette condizioni e fabbricati non prima dell'anno 2015. Tutti i distributori dovranno appartenere ad una classe energetica non inferiore alla classe A. Il concessionario dovrà adeguatamente documentare tali requisiti con riferimento a ciascun distributore presentando in sede di offerta il modulo di cui **all'allegato 4.**

I distributori dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 26.03.1980 n. 327 "Regolamento di esecuzione della Legge 30.04.1962 n. 283 e s.m.i., in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande" nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza in vigore, con particolare riferimento alle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e del D.lgs. n. 17/2010 Direttive Macchine e s.m.i.

I distributori dovranno inoltre:

- a) essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- b) avere le superfici destinate a venire in contatto con le sostanze alimentari di materiale idoneo e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- c) avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione degli alimenti e bevande;
- d) avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- e) essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo raggiungibile con monete di diversa pezzatura;
- f) riportare una targhetta recante il numero identificativo dell'apparecchiatura, nominativo e ragione sociale del gestore e le modalità per contattare via telefono e/o via mail il servizio di assistenza/referente del gestore per eventuali reclami, segnalazione di guasto, segnalazioni di merce o resto esauriti;
- g) essere dotati di sistemi di rilevazione delle erogazioni per tipo di prodotto e per fasce di prezzo;
- h) segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto;
- i) fornire automaticamente un adeguato numero di bicchierini, cucchiaini e/o palette e consentire altresì la possibilità di scelta dello zucchero;
- j) essere provvisti di adeguate protezioni come involucri e quant'altro necessario contro il contatto accidentale delle parti attive da parte dell'utilizzatore;
- k) essere dotati di marchio CE;
- l) essere conformi alle norme riguardanti la compatibilità elettromagnetica;
- m) rispettare la norma CEI EN 60335-2-75 ("Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita"), in tema d'igiene degli apparecchi e di pericoli comuni causati agli utenti;
- n) essere conformi ai requisiti dettati dall'applicazione del metodo H.A.C.C.P.;
- o) essere conformi alle attuali normative sui disabili;
- p) essere dotati di impianto refrigerante privo di CFC; i fluidi frigorigeni utilizzati negli apparecchi devono essere quelli consentiti dalle attuali direttive internazionali di tutela ambientale;

- q) essere collocati in maniera tale da non ostacolare le vie d'esodo, le uscite di sicurezza e le botole di accesso alla rete/impianti e la visuale degli impianti di videosorveglianza.

3.2.1 REQUISITI MINIMI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE

Oltre ai requisiti di cui sopra, i distributori automatici di somministrazione di bevande calde devono:

- a) essere allacciati all'impianto idraulico delle sedi ove è previsto il loro posizionamento, fatta salva diversa indicazione nelle sedi in cui le condizioni non lo consentano;
- b) consentire la regolazione dello zucchero;
- c) essere dotati di un funzione che consenta all'utente di utilizzare un contenitore per bevande fornito dall'utente.

3.2.2 REQUISITI MINIMI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE FREDD-DE/SNACK

Oltre ai requisiti di cui sopra, i distributori automatici di somministrazione di bevande fredde e di snack/bevande e/o snack devono:

- a) essere dotati di sistemi di illuminazione integrata a Led;
- b) essere dotati del comparto del freddo.

3.2.3 SISTEMA HACCP E REQUISITI IGIENICO SANITARI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE

Il concessionario deve essere dotato di manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP e prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti; la medesima impresa deve inoltre verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e deve dichiarare la presa visione della relativa documentazione fornita dalle case produttrici.

3.3 Tipologie dei prodotti in somministrazione

Tutti i prodotti commercializzati dovranno essere conformi alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ed essere posti in maniera ben visibile all'acquirente con indicazione chiara di marca e prezzo.

Inoltre dovranno possedere le seguenti caratteristiche merceologiche:

- essere di prima qualità provenienti da primarie ditte produttrici;
- essere conosciuti a livello nazionale;
- sono vietati: alimenti transgenici, conservanti ed additivi chimici non autorizzati per legge, ogni forma di riciclo di prodotti avanzati, alimenti scaduti;
- essere conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari e prodotti in stabilimenti provvisti da regolare autorizzazione sanitaria, essere dotati di etichettatura a norma di legge, riportare il nominativo del produttore, gli ingredienti, il peso netto, le informazioni nutrizionali e la data di scadenza;
- essere confezionati in monoporzioni integre e sotto atmosfera protetta ove ri-

chiesto a norma di legge;

- è esclusa la vendita di: alcolici, tabacchi, riviste, quotidiani e quant'altro non espressamente specificato dal presente capitolato speciale, o successivamente concordato con GTT.

Il concessionario si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 3 giorni prima della scadenza riportata sulla confezione del prodotto.

GTT si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge.

In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale come indicato all'articolo "Penali", nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

3.3.1 BEVANDE CALDE

Le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde dovranno comunque rispettare i contenuti minimi per porzione di seguito indicati:

- 1) caffè: miscela di ottima qualità con caffeina massima 1,7%, e con grammatura minima di gr. 7 di caffè ad erogazione;
- 2) caffè Top: composizione 100% arabica con caffeina massima 1,7%, e con grammatura minima di gr. 7 di caffè ad erogazione;
- 3) cappuccino gr. 6,8/7 caffè – gr. 7 latte;
- 4) bevande a base di tè: almeno gr.14 di tè in polvere ad erogazione;
- 5) bevande gusto cioccolato: almeno gr. 25 di miscela di cioccolato / polvere di cacao ad ogni erogazione;
- 6) bevande al latte: almeno gr. 12 di latte in polvere ad erogazione;
- 7) caffè d'orzo: grammatura minima per erogazione gr. 3,2 di caffè d'orzo solubile;
- 8) bevande a base di ginseng: almeno gr. 14 di ginseng in polvere ad erogazione;
- 9) caffè decaffeinato: grammatura minima gr. 1,5 per erogazione.

3.3.2 BEVANDE FREDDE / SNACK

- 1) acqua minerale o oligominerale naturale e frizzante in bottiglie PET, capacità l. 0,5, con tappo a vite;
- 2) bibite in lattina, capacità cl. 33;
- 3) succhi di frutta in tetrapak, capacità cl. 20;
- 4) altre bevande fredde in PET, capacità varie (tè, altri succhi di frutta).

3.3.3. PRODOTTI ALIMENTARI IN GENERALE

- 1) snack a lunga conservazione, quali prodotti da forno dolci e salati, merendine, patatine, barrette al cioccolato;
- 2) prodotti deperibili, quali panini, sandwich, tramezzini, pizzette, yo-

gurt, purea di frutta, frutta fresca (confezionata in atmosfera controllata).

3.3.4 PRODOTTI SENZA GLUTINE

In tutte le macchine distributrici di prodotti alimentari dovranno essere resi disponibili un prodotto dolce (ad esempio biscotti, merendine, barrette) ed uno salato (ad esempio cracker, gallette di riso) per una dieta priva di glutine, idonei ad un'alimentazione per soggetti celiaci, e dovrà essere apposta apposita etichettatura.

3.3.5 PRODOTTI BIOLOGICI

In tutte le macchine distributrici di prodotti alimentari dovranno essere resi disponibili un prodotto dolce (ad esempio biscotti, merendine, barrette) ed uno salato (ad esempio cracker, gallette di riso), definiti biologici da apposita e certificata etichettatura. Tali prodotti dovranno riportare tutte le indicazioni inerenti la loro origine e le autorizzazioni previste per essere classificati biologici, nonché quanto prescritto in precedenza.

3.4 Modalità di esecuzione del servizio

La I.A. deve installare a fianco dei distributori, a propria cura e spese, contenitori porta rifiuti esteticamente gradevoli per la raccolta differenziata ove necessario.

Durante il contratto non dovrà essere apportata alcuna modifica alle apparecchiature che ne alteri le caratteristiche derivanti dal progetto presentato in gara, salvo migliorie da concordare caso per caso.

Le postazioni dei distributori che saranno costituite da due o più distributori affiancati dovranno essere di dimensioni e aspetto omogenei.

Per prevenire atti vandalici i distributori potranno essere protetti da una "scocca" con vetro antisfondamento.

La scocca non dovrà presentare "spigoli" ed essere esteticamente adattata al contesto.

La I.A. potrà utilizzare tale pellicola adesiva anche a scopo pubblicitario con l'obbligo di pubblicizzare esclusivamente i prodotti contenuti all'interno del distributore previa approvazione dei lay-out da parte di GTT. E' a carico della I.A. l'assolvimento di ogni onere a carico relativo alla pubblicità.

La I.A. dovrà garantire la piena funzionalità ed efficienza dei distributori automatici continuativamente 24 ore su 24 per tutto il periodo della concessione e conservare in ottimo stato di manutenzione e pulizia interna ed esterna tutte le macchine, provvedendovi con proprio personale.

Il personale addetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori e al rifornimento degli stessi dovrà provvedere, in occasione di ciascun intervento, anche alle operazioni di pulizia dell'area immediatamente circostante le apparecchiature installate.

Tutti i distributori dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza, ponendo rimedio a ogni segno di degrado sia dal punto di vista tecnico che estetico

La I.A. dovrà garantire l'effettuazione di almeno un intervento di pulizia e di igienizzazione ogni 15 giorni; fermo restando che l'efficienza, il funzionamento e il rifornimento delle macchine è nella sua totale responsabilità.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la regolare e costante disponibilità dei prodotti in vendita e sostituire tutti i prodotti prima della data della loro scadenza. A garanzia della salute del consumatore i prodotti deperibili collocati all'interno di un distributore in avaria dovranno essere immediatamente rimossi e sostituiti al riavvio dell'apparecchiatura.

GTT potrà in qualsiasi momento chiedere al titolare del contratto la rimozione ovvero l'aggiunta di nuovi distributori in funzione delle proprie esigenze, nell'ambito della variabilità prevista all'art. 2 del presente capitolato. La rimozione dovrà avvenire entro 16 ore lavorative dalla richiesta. L'installazione di un nuovo distributore dovrà avvenire entro le 72 ore lavorative dalla richiesta.

Nei casi di chiamata dell'utenza per guasti o per carenza del rifornimento, la I.A. dovrà assicurare l'intervento entro le 24 ore seguenti dal momento della ricezione della segnalazione (nel rispetto degli orari di apertura delle sedi in cui sono collocati i distributori). Nel caso delle giornate di sabato, domenica e festivi l'intervento si intende posticipato al primo giorno feriale utile. Nel caso di guasti non riparabili entro 3 giorni la I.A. dovrà comunque sostituire la macchina entro 5 giorni dalla chiamata.

GTT non potrà essere in alcun modo considerata depositaria di materiali di proprietà della I.A. che si trovi negli spazi GTT, per cui solo alla I.A. spetterà la loro custodia e conservazione restando così GTT sollevata da ogni responsabilità per furti danneggiamenti incendi o altre cause.

3.4.1 INSTALLAZIONE E RITIRO DEI DISTRIBUTORI

Il servizio di distribuzione automatica dovrà essere garantito, a regola d'arte, nel rispetto delle vigenti normative relative anche agli impianti elettrici, sotto la completa responsabilità dell'impresa concessionaria, con l'organizzazione dei mezzi e del personale necessario e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Il trasporto, l'installazione, il ritiro (alla conclusione del rapporto contrattuale) e qualsiasi spesa accessoria o gli eventuali spostamenti da un locale all'altro dei distributori sono a carico del concessionario che dovrà provvedere su richiesta di GTT.

E' a carico del concessionario ogni eventuale onere di comunicazione dell'avvenuta installazione a organi di vigilanza.

Il concessionario dovrà effettuare, a sua cura e spese e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite da GTT. E' a carico di GTT la fornitura di energia elettrica ed acqua.

Ad avvio della concessione, il concessionario è tenuto a provvedere alla installazione di tutti i distributori indicati nell'allegato 1 entro il termine di 45 giorni dalla richiesta di GTT, trasmettendo tempestivamente al RUP apposito piano temporale delle installazioni, compatibilmente con le dismissioni effettuate dal precedente concessionario.

Il concessionario è tenuto a mantenere la dotazione iniziale di distributori, con facoltà da parte di GTT di richiedere nel corso del rapporto contrattuale, sostituzioni di tipologie di distributori, nuove installazioni o rimozioni.

Le nuove installazioni o le rimozioni dovranno essere effettuate entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di GTT.

GTT si riserva la facoltà di interrompere il servizio, anche parzialmente, previa comunicazione nel caso sia necessario procedere ad interventi di manutenzione e/o lavori negli ambienti in cui sono installati i distributori.

In tal caso non potrà essere chiesta a GTT nessun risarcimento per il periodo di interruzione del servizio.

In via del tutto eccezionale, la ditta aggiudicataria potrà richiedere la rimozione di distributori già installati che non garantiscano remuneratività dei medesimi. Fermo restando la piena discrezionalità di GTT nel valutare tale richiesta, in funzione anche della tipologia di utenza, la ditta dovrà

allegare apposita dettagliata relazione con la quale si motivano le ragioni economiche dell'istanza.

Il concessionario potrà proporre nuove installazioni all'amministrazione, individuando spazi ritenuti idonei e per i quali non sia pervenuta alcuna richiesta; il RUP valuterà la convenienza e l'opportunità dell'installazione prima di concedere l'autorizzazione.

Il concessionario dovrà effettuare a propria cura e spese l'installazione e gli allacciamenti di tutti i distributori richiesti nel presente capitolato e relativi allegati da installare nei tempi previsti dal presente capitolato.

Tale attività dovrà essere svolta in accordo con il RUP, ed in modo tale da non creare disagio all'attività degli uffici.

Il completamento delle installazioni si intende effettuato con l'allacciamento alla rete elettrica e alla rete idrica (laddove previsto allacciamento impianto idrico) per un perfetto ed immediato funzionamento di tutte le apparecchiature in elenco nonché con adeguata formazione al personale utente.

Il fornitore, al momento dell'installazione fornirà il quantitativo di chiavette/card "in pronta consegna" corrispondente al numero dei lavoratori operanti per ciascuna sede di riferimento.

Numero e collocazione dei distributori per singola tipologia, come indicato nell'allegato 1, sono da considerarsi indicativi, potendo subire incrementi e/o decrementi in base alle esigenze valutate da GTT, e mutate rispetto al momento della pubblicazione dell'avviso di gara.

Ai fini dell'installazione e preventivamente all'intervento della ditta, GTT si impegna a predisporre i necessari lavori di allacciamento alla rete elettrica per tutte le tipologie nonché, ove possibile, di allacciamento idrico per i distributori automatici. Per tali oneri non verranno richiesti rimborsi spese da parte di GTT, per cui la ditta ne dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta.

A cura e spese del concessionario potranno essere installati, al fine del risparmio energetico, specifici interruttori orari con programmazione settimanale, tali da consentire l'accensione mattutina e lo spegnimento serale e nei week-end.

In nessun caso è ammessa la rimozione o la collocazione di ulteriori distributori da parte del concessionario senza la previa autorizzazione del RUP.

Il concessionario si impegna a:

- 1) programmare gli interventi di ricarica dei prodotti e di manutenzione alle apparecchiature in modo tale che non si creino disservizi per l'utenza, comunicando al RUP quale sarà indicativamente il giorno e la fascia oraria di intervento, salvo diversi accordi da prendersi successivamente. Il personale della ditta aggiudicataria avrà accesso ai locali che ospitano i distributori solo negli orari di apertura delle varie sedi;
- 2) eseguire gli interventi di rifornimento con una frequenza tale da garantire sempre il tempestivo reintegro dei prodotti esauriti e quindi tale da garantire la disponibilità costante di tutti i prodotti;
- 3) attivare, durante gli orari di chiusura della ditta e nei giorni festivi, un

servizio di raccolta chiamate tramite segreteria telefonica, o mail, o altro sistema dalla stessa indicato ed intervenire il primo giorno lavorativo utile;

- 4) assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con una frequenza tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse e programmare le necessarie attività di disinfezione;
- 5) definire, per i distributori di bevande calde per i quali non è possibile provvedere all'allacciamento diretto alla rete idrica e per i quali occorre pertanto fare ricorso all'impiego di recipienti per l'acqua, le procedure e le misure igienico-sanitarie che consentano l'igienizzazione del recipiente, il ricambio completo dell'acqua (non rabbocco) e la dotazione di eventuali filtri.

GTT si riserva la facoltà di interrompere il servizio, anche parzialmente, previa comunicazione nel caso sia necessario procedere ad interventi di manutenzione e/o lavori negli ambienti in cui sono installati i distributori. In tal caso non potrà essere richiesto a GTT nessun risarcimento per il periodo di interruzione del servizio ed il canone relativo non verrà corrisposto.

L'appalto prevede interventi presso tutte le strutture aziendali di GTT.

Il Servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme antinfortunistiche e quanto rappresentato nel DUVRI.

I concorrenti dovranno eseguire un sopralluogo, come indicato dal disciplinare di gara (giugliano.g@gtt.to.it) Si intende che con la presentazione dell'offerta, il fornitore implicitamente riconosce di aver esaminato e di essersi reso pienamente edotto anche di tutte le attuali e prevedibili circostanze e altro a esse connesso che possano influire sull'esecuzione del servizio (possibilità esecutive, tempi, costi, etc.) e di aver preso esatta conoscenza della situazione impiantistica esistente.

Il fornitore non potrà quindi sollevare eccezione, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata o errata e insufficiente conoscenza di condizioni e per l'insorgere di fatti o elementi non valutati o valutati insufficientemente.

ART. 4 Durata

La concessione avrà durata di 5 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Ovvero dall'avvio d'urgenza da parte del RUP.

La durata del contratto potrà essere eccezionalmente prorogata per i tempi necessari per l'individuazione di un nuovo contraente e per l'installazione dei nuovi distributori. In tal caso la I.A. sarà tenuta a garantire la continuità della prestazione per un periodo di mesi 6 riconoscendo il canone per i primi quattro mesi.

ART. 5 Oneri del concessionario

5.1 Principi Generali

- 5.1.1 La sottoscrizione del contratto comporta attestazione da parte della I.A. di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.

- 5.1.2 La I.A. è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.
- 5.1.3 Il RGC è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o dal DEC o loro assistenti.

5.2 Personale

- 5.2.1 La I.A. è tenuta ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito dal CCNL Commercio, distribuzione e servizi in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni.
- 5.2.2 La I.A. è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex d.lgs. 81/2008.
- 5.2.3 Il RGC ha l'obbligo di:
- comunicare all'avvio delle prestazioni l'elenco dei lavoratori, dotati di tessera di riconoscimento ex l. 136/2010 e 18 co. 1 lett. u) d.lgs. 81/2008, che avranno accesso alle strutture aziendali e tempestivamente ogni eventuale variazione;
 - trasmettere report mensili sul personale effettivamente impiegato e sulla effettiva corresponsione delle retribuzioni.

La I.A. dovrà comunicare i nominativi del proprio personale dipendente nonché il numero di targa dei mezzi d'opera per i quali richiede l'autorizzazione ad accedere nelle aree aziendali. Il personale dell'Impresa per poter circolare all'interno dei siti aziendali dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento recante il nome dell'Impresa, il nome del dipendente dell'Impresa e la relativa foto, dovrà indossare durante le attività i DPI previsti per l'espletamento del servizio offerto. Tale tesserino dovrà essere esposto in maniera ben visibile.

La I.A. , per quanto riguarda i mezzi e le apparecchiature noleggiate, dovrà comunicare al R.U.P. il numero di targa del mezzo, la matricola dell'apparecchiatura e la documentazione relativa al noleggio per poter autorizzare il loro ingresso all'interno dei siti GTT.

E' facoltà di GTT effettuare controlli sul contenuto di eventuali veicoli di servizio della I.A. in entrata ed in uscita dalle aree di proprietà di GTT.

- 5.2.4 Nel passaggio di appalto dovranno essere applicate le norme di legge e di contratto in vigore.
- Entro i sei mesi antecedenti la scadenza, il RGC è tenuto a trasmettere al RUP l'elenco del personale addetto al servizio, con precisazione di livello di inquadramento, data di assunzione, contratto full o part time, numero delle ore settimanali di impiego.

5.3 Modifiche e varianti

- 5.3.1 Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, le seguenti modifiche e varianti ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016:
- a. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b): per servizi o forniture supplementari, fino ad un massimo del 30%, che si sono resi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ove secondo la valutazione del RUP il cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - 2) comporti per GTT notevoli disagi o consistente duplicazione dei costi;
 - b. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c): per varianti in corso d'opera ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - 1) la necessità di modifica sia determinata da circostanze imprevedibili e imprevedibili, tra cui anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 2) la modifica non alteri la natura generale del contratto;
 - c. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d): in caso di modificazioni soggettive previste dalla norma;
 - d. nei casi e con i limiti di cui all'art. 106 comma 2 ove compatibile con il presente appalto;
 - e. ai sensi dell'art. 106 comma 12: qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni da esso previste.
- 5.3.2 Nei casi di cui al punto 5.3.1 lettere A,B,C,E,F l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.

5.4 Sospensioni

- 5.4.1 In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi, il RUP/DEC può disporre la sospensione, anche solo per alcuni siti, dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento del servizio e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.
- 5.4.2 Il RUP/DEC può disporre la sospensione, per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, se riferite all'intero contratto, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se GTT si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
- 5.4.3 La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
- 5.4.4 Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzial-

mente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

5.4.5 Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:

- a) formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
- b) precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.

5.5 Cauzione definitiva

5.5.1 La cauzione definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 d.lgs. 50/2016 è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti;

5.5.2 Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, il RUP chiede alla I.A. la reintegrazione;

5.5.3 GTT ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla I.A. per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio;

5.5.4 La garanzia è svincolata al termine del contratto.

5.6 Altre garanzie

Sarà a carico dell'I.A. provvedere al risarcimento e al ripristino di qualunque danno, causato direttamente o indirettamente dal proprio personale durante l'espletamento delle proprie attività a GTT o a terzi. Nel danno è da ricomprendersi anche quello diretto e indiretto derivante dall'interruzione, anche parziale, delle attività di GTT.

Ogni e qualsiasi forma di responsabilità civile nei confronti di terzi per eventi derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato o comunque ad esso collegati ricade esclusivamente sulla I.A. restandone completamente esente GTT.

Qualora, in relazione a lavori in corso nei comprensori da parte di altre Ditte, la I.A. venisse a patire danni imputabili alle suddette Ditte o al loro personale, essa potrà richiedere il risarcimento che crederà di suo diritto, ma dovrà rivolgersi alla Ditta presunta autrice senza richiedere alcun intervento di GTT o renderlo in alcun modo responsabile.

5.7 Assicurazioni

La I.A. dovrà stipulare polizza di assicurazione RC per danni arrecati a terzi e a GTT. La garanzia assicurativa dovrà comprendere anche i danni da incendio, scoppio, cortocircuito ed esplosione. La polizza dovrà avere un massimale adeguato, comunque non inferiore a € 10.000.000,00= per sinistro, a €

5.000.000,00= per danni a singola persona e a € 2.000.000,00= per danni a cose. La polizza dovrà essere valida per tutta la durata del contratto.

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limiti di responsabilità per la I.A.) sia la proporzione di garanzie assicurative non esonerano la I.A. dalle sue responsabilità comunque configurabili.

L'entità dei premi, dei conguagli dei premi ed ogni altra spesa inerente la stipulazione di tutte le polizze sono totalmente ed esclusivamente a carico della I.A.

La copertura assicurativa dovrà essere documentata mediante presentazione di copia autentica della polizza, nonché dichiarazione dell'assicuratore che attesti-
no la regolarità dei pagamenti dei premi.

ART. 6 Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale, da osservare nell'esecuzione del contratto.

Il concessionario si obbliga a conoscere e rispettare il *Codice di comportamento GTT*, il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* di cui al d.lgs. 231/2001 ed il *Piano di prevenzione della corruzione*, pubblicati sul sito www.gtt.to.it.

Il concessionario si impegna all'osservanza dei Criteri ambientali minimi obbligatori per la ristorazione collettiva ai sensi dell'art. 34 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 e dell'allegato 1 al D.M. 25/07/2011 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), avente ad oggetto "criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari".

Il concessionario assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

ART. 7 Oneri del concedente

GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza impreveduta influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della I.A.

Il RUP/DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla I.A. le istruzioni e direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da GTT. Di tutto ciò redige apposito verbale che le parti sono tenute a sottoscrivere.

CORRISPETTIVO, CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI. TRACCIABILITÀ. REVISIONE PREZZI

L'importo annuo del canone a favore di GTT posto a base di gara è così determinato in Euro 195.500,00 (IVA esclusa)/anno pari a un ricavo complessivo di Euro 977.500,00 (IVA esclusa) nei cinque anni contrattuali.

La gara si svolgerà pertanto richiedendo un'offerta economica al massimo aumento dei seguenti canoni base da versare a GTT, stabiliti in:

- ✓ Euro 2.300,00/anno (IVA esclusa) – * **n. 48** distributori bevande fredde/snack ;
- ✓ Euro 2.300,00/anno (IVA esclusa) - * **n. 37** distributori bevande calde.

Il corrispettivo sarà pari al canone offerto in gara per ciascun tipo di distributore per il

numero di distributori installati. I canoni saranno annualmente aggiornati sulla base dell'indice ISTAT riferito ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI) medio annuo degli ultimi dodici mesi sul valore indice dei dodici mesi precedenti.

La contabilizzazione sarà trimestrale. GTT emetterà fattura anticipata con scadenza di pagamento 30 giorni data fattura.

Le variazioni disposte da GTT, in aumento o in diminuzione del numero dei distributori nei limiti del 20% del numero complessivo comporteranno l'aumento / riduzione del canone in proporzione alle macchine in più/meno che sarà eventualmente soggetto a conguaglio nella prima fattura successiva all'evento. Nello stesso tempo eventuali riduzioni del numero delle macchine decise unilateralmente dal concessionario non produrranno un aumento del canone.

Tenuto conto della durata quinquennale del contratto, considerato che il corrispettivo è rappresentato da un canone minimo garantito, al fine di mantenere l'equilibrio economico del contratto si ritiene di prevedere condizioni che portino maggiori ricavi a GTT nel caso il fatturato annuo del concessionario derivante dal servizio sia superiore a quello stimato in premessa. A tal fine si prevede che entro il giorno 10 di ogni mese la I.A. dovrà inviare al RUP il report mensile previsto nell'allegato 3 in versione excel editabile e in versione PDF debitamente firmato dal RGC del contratto. La seguente tabella presenta la correlazione tra fatturato e maggior ricavo per GTT:

Fatturato annuo al netto delle imposte in Euro	Percentuale riconosciuta sul fatturato eccedente Euro 400.000,00
da 400.000,01 a 440.000,00	30%
da 440.000,01 a 480.000,00	35%
> di 480.000,00	40%

ART. 8 Verifiche di conformità

8.1 Il DEC, sulla base del presente capitolato, potrà emettere ordini di servizio che dovranno essere controfirmati per accettazione dal Responsabile di cantiere che dovrà vigilare affinché le disposizioni vengano eseguite.

Il DEC e gli assistenti hanno la facoltà di ordinare il rifacimento di quei lavori che, a loro insindacabile giudizio, non risultassero rispondenti ai requisiti previsti dal presente capitolato.

Potrà attuare in ogni momento tutti i controlli che riterrà opportuni.

In particolare:

- a) il controllo sistematico degli interventi dietro presentazione dell'elenco dei servizi;
- b) il controllo preventivo e periodico delle attrezzature e materiali d'uso impiegati.

8.2 Qualora nel corso delle verifiche in corso d'opera e finale siano riscontrati vizi o difformità rispetto a quanto contrattualmente previsto, il RUP/DEC inoltra contestazione scritta alla I.A., con invito alla regolarizzazione entro il termine assegnato, ferma la facoltà per la I.A. di presentare osservazioni scritte.

8.3 L'onere di regolarizzazione entro il termine assegnato non è sospeso dalla presentazione delle osservazioni.

- 8.4** Il RUP comunica alla I.A. l'esito dell'esame delle osservazioni eventualmente presentate, disponendo il relativo accoglimento ovvero confermando la violazione anche per gli effetti di cui al successivo art. 9.

ART. 9 Penali

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il RUP, anche a seguito di segnalazioni da parte del DEC, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo. Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il concedente risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del concessionario. L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria.

- 9.1** Previo espletamento della procedura di cui agli articoli, 8.2,8.3 e 8.4 , le violazioni di seguito indicate comportano l'applicazione delle corrispondenti penali per ciascuna infrazione rilevata.

INFRAZIONE	PENALE (Euro)
1. Installazione di distributori con caratteristiche diverse da quelle richieste nel presente capitolato con particolare riferimento all'anno di produzione e alla classificazione di risparmio energetico dichiarate senza preventivo assenso di GTT e mancata sostituzione del distributore entro 30 giorni dalla segnalazione della non conformità.	Euro 200,00 a distributore/evento
2. mancata manutenzione o entro i termini previsti del presente capitolato	Euro 200,00 a episodio
3. Mancata pulizia ed igienizzazione rispetto a quanto previsto nel capitolato	Euro 200,00 a distributore/evento
4. Mancato rifornimento e sostituzione dei prodotti nei distributori rispetto a quanto previsto nel capitolato	Euro 200,00 a distributore
5. mancata trasmissione nei termini stabiliti del report inerente dei consumi e ricavi relativi al mese precedente	Euro 20 /giorno
6. presenza di prodotti con qualità difformi da quelle previste nel presente capitolato	Euro 50,00 /prodotto
7. presenza di prodotti scaduti o con confezionamento danneggiato o manomesso	Euro 50,00 /prodotto/ evento
8. mancato esibizione del cartellino di riconoscimento da parte del personale addetto al rifornimento e alla manutenzione	Euro 25,00 / evento

- 9.2** Le fatture emesse da GTT per le penali devono essere pagate entro 30 giorni f.m.d.f.
- 9.3** In assenza di pagamento da parte della I.A. entro il termine sopra indicato, gli importi possono essere prelevati dalla cauzione definitiva.
- 9.4** Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.
- 9.5** E' fatto salvo il diritto a GTT al risarcimento del maggior danno.

ART. 10 Risoluzione del contratto

- 10.1** Qualora si verifichino le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, d.lgs. 50/2016, il RUP comunica al concessionario la risoluzione del contratto.
- 10.2** Qualora si verifichino le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, d.lgs. 50/2016, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.
- 10.3** Qualora si verifichino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della I.A., il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della I.A. inadempiente.
In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:
- la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del servizio;
 - la violazione di norme codice etico GTT;
 - la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
 - il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 9.6;
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 commi 4,5,6 del Dlgs. 50/2016
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.2.3.
- 10.4** Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della I.A., il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la I.A. deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- 10.5** Nel caso di risoluzione del contratto la I.A. ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
- 10.6** In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della I.A. è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo punto 10.9.
- 10.7** Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.
- 10.8** Nei casi di risoluzione del contratto la I.A. deve provvedere allo sgombero delle aree di esercizio nel termine a tale fine assegnato; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, GTT provvede d'ufficio addebitando alla I.A. i relativi oneri e spese. GTT, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino lo sgombero, può depositare cauzione in conto vincolato a favore

dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 d.lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto.

- 10.9** In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui al successivo art. 13.

ART. 11 Recesso

Non ricorre.

ART 12. Subappalto.

- 12.1** Il subappalto è soggetto tassativamente a preventiva autorizzazione GTT nel rispetto delle condizioni e dei limiti di legge.
- 12.2** Per quanto non previsto dal presente articolo vale quanto disposto dall'art. 105 D.lgs. 50/2016

ART. 13 Fallimento del concessionario

In caso di procedure concorsuali si procederà a termini di legge.
E' facoltà di GTT ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 d.lgs. 50/2016.

ART. 14 - Allegati

- ALL. 1 Siti GTT
ALL. 2 Tipologie distributori automatici
ALL. 3 Modulo ricavi per distributore automatico